

PROVA N. 1 - PRIMA PARTE				
Composta da 14 quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito proposto consiste in una domanda con tre alternative di risposta, delle quali solo una è esatta. Il punteggio è attribuito come segue: 1 punto per la risposta esatta e 0 (zero) per la risposta errata o mancata risposta, per un totale di 14 punti.				
Num.	Domanda	Risposta Esatta	Risposta 2	Risposta 3
1	Read the following paragraph and choose the correct sentence: Some years ago, Willow Lake was dirty and polluted. Nobody wanted to visit it. People only came to the lake to throw away their rubbish. Then a group of local people decided to clean it up.	People came to Willow Lake to leave rubbish	People came to Willow Lake to recycle rubbish	People came to Willow Lake to see the rubbish
2	Read the following paragraph and choose the correct sentence: When people cleaned Willow Lake, they found: four bicycles, ten shoes, three computers, seven old mobile phones and three wheels from a car. The group planted 75 trees and more than 500 flowers around the lake.	Volunteers found four bicycles when they cleaned the lake	Volunteers found 75 trees when they cleaned the lake	Volunteers found birds when they cleaned the lake
3	Read the following paragraph and choose the correct sentence: Now that Willow Lake is clean again there are 24 ducks and 12 swans who have made it their home. There are now lots of fish, birds and other animals living there, too.	There are more birds and animals at Willow Lake now	There are fewer birds and animals at Willow Lake now	There aren't any birds and animals at Willow Lake now
4	Uno dei programmi più utilizzati per la videoscrittura è:	Word	Excel	PowerPoint
5	A cosa serve in Microsoft Word la combinazione di tasti Ctrl + Z?	Ad annullare un'azione	A copiare una parola o una frase	A incollare una parola o una frase
6	Se condividi un file tramite OneDrive for Business a tre persone specifiche:	Tutte e tre aprono il file originale presente nel tuo OneDrive for Business	Una persona alla volta può aprire il file originale presente nel tuo OneDrive for Business	Ognuno apre la copia che ha ricevuto
7	L'accesso civico c.d. generalizzato di cui all'art. 5, comma 2, d.lgs 33/2013:	E' previsto allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico	Ha come finalità quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.	Può avere ad oggetto soltanto atti amministrativi a contenuto generale.
8	Secondo quanto dispone l'art. 26, l.r. 43/2001 in materia di procedimento disciplinare a chi compete la contestazione degli addebiti?	Alla dirigenza	Al capo ufficio	Al direttore generale competente in materia di personale
9	Secondo quanto dispone l'art. 51, d. lgs. 50/2016, le clausole sociali sono:	Specifiche clausole volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore.	Specifiche clausole con cui le stazioni appaltanti si impegnano nei confronti delle organizzazioni sindacali ad inserire negli atti di programmazione di propria competenza la realizzazione di opere pubbliche destinate al terzo settore.	Specifiche clausole che l'aggiudicatario di una concessione pubblica di servizi è tenuto ad approvare specificatamente al fine di impegnarsi a destinare una percentuale del proprio fatturato pari ad almeno lo 0,5% in favore di organizzazioni ed enti del terzo settore
10	Ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, quale delle seguenti affermazioni non è corretta in quanto non corrispondente esattamente ai suoi contenuti	Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane e Regioni, sulla base dei principi di sussidiarietà ed adeguatezza.	I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.	La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali.
11	Ai sensi dell'articolo 119 della Costituzione, quale delle seguenti affermazioni non è corretta in quanto non corrispondente esattamente ai suoi contenuti	La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, con vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per residente.	I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio.	Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

PROVA N. 1 - PRIMA PARTE

Composta da 14 quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito proposto consiste in una domanda con tre alternative di risposta, delle quali solo una è esatta. Il punteggio è attribuito come segue: 1 punto per la risposta esatta e 0 (zero) per la risposta errata o mancata risposta, per un totale di 14 punti.

Num.	Domanda	Risposta Esatta	Risposta 2	Risposta 3
12	Ai sensi dell'articolo 69 dello Statuto, quale delle seguenti affermazioni non è corretta in quanto non corrispondente esattamente ai suoi contenuti. La Consulta di garanzia statutaria, organo autonomo e indipendente della Regione:	Prende atto degli eventi che causano l'anticipata cessazione dalla carica degli organi elettivi e dichiara la modalità di amministrazione straordinaria della Regione fino all'elezione dei nuovi organi elettivi, secondo le norme della legge elettorale.	Adotta i provvedimenti ed esprime i pareri di propria competenza previsti dallo Statuto e dalla legge in materia di iniziativa popolare e di referendum	Esprime pareri di conformità allo Statuto delle leggi e dei regolamenti regionali. Il parere di conformità allo Statuto è richiesto nei casi, nei modi e nelle forme previste dal regolamento dell'Assemblea legislativa.
13	Ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto, quale delle seguenti affermazioni non è corretta in quanto non corrispondente esattamente ai suoi contenuti	Nel determinare l'allocazione di funzioni a livello locale, la Costituzione e lo Statuto regionale assicurano la copertura finanziaria e la necessaria dotazione di personale e prevedono procedure per la verifica dell'utilizzo dei fondi assegnati.	L'attività amministrativa della Regione è informata ai principi di democrazia, trasparenza, efficacia, economicità, chiarezza delle norme e semplificazione delle procedure.	La Regione, conformemente ai principi previsti dall'articolo 118 della Costituzione, esercita le funzioni che richiedono un esercizio unitario a livello regionale e svolge verifiche sulle funzioni amministrative attribuite agli Enti locali. I programmi regionali sono deliberati in base a norme che assicurano il concorso degli Enti locali.
14	In quale fase della gestione dell'entrata (art. 53, D.Lgs. 118/2011) il funzionario competente, sulla base di idonea documentazione verifica la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico che dà luogo all'obbligazione attiva giuridicamente perfezionata, individua il debitore, quantifica la somma da incassare, individua la relativa scadenza, e registra il diritto di credito imputandolo contabilmente all'esercizio finanziario nel quale viene a scadenza?	Dell'accertamento.	Della riscossione.	Del versamento.

PROVA 1 – II PARTE

Composta da un atto o un estratto di atto (delibera o determina) con in fondo **4 domande**; per ogni domanda potrà essere scelta la risposta tra 4 opzioni. A ciascuna delle 4 opzioni di risposta sarà attribuito un punteggio diverso in relazione alla completezza e correttezza delle risposte proposte (4 risposta corretta e completa, 3 risposta quasi completa, 2 risposta parziale e 0 risposta sbagliata o nessuna risposta) per un totale di 16 punti.

ESTRATTO DELIBERA N. 11 DEL 26/03/2020

*REGIONE EMILIA ROMAGNA
ATTI AMMINISTRATIVI
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
XI legislatura
Delibera Num. 11 del 26/03/2020
Seduta 7*

Questo giovedì 26 del mese di marzo dell' anno 2020 Bologna

Oggetto : "DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO CON MODALITÀ TELEMATICA DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA E DELLE COMMISSIONI ASSEMBLEARI. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA Oggetto: ASSEMBLEA LEGISLATIVA"

si è riunito nella residenza di Bologna l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

- 1) Petitti Emma Presidente*
- 2) Rainieri Fabio Vicepresidente*
- 3) Zamboni Silvia Vicepresidente*
- 4) Bergamini Fabio Consigliere Segretario*
- 5) Montalti Lia Consigliere Segretario*
- 6) Tagliaferri Giancarlo Consigliere Questore*
- 7) Tarasconi Katia Consigliere Questore*

Funge da Consigliere Segretario: Montalti Lia

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19", e 9 marzo 2020, ai sensi dei quali, al fine di contrastare e

contenere il diffondersi del virus COVID-19, sono estese a tutto il territorio nazionale, tra l'altro, le seguenti misure: - evitare ogni spostamento delle persone fisiche, "salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute" (art. 1, comma 1, lett. a), secondo le modalità definite con direttiva del Ministero dell'Interno prot. 8 marzo 2020, n. 1406; - "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto (...)" (art. 1, comma 1, lett. a);

Visti, altresì:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale", ed in particolare, l'art. 1, comma 1, n. 6, secondo cui "le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente (...) e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

- le "Linee guida Modalità svolgimento attività istituzionale in casi di emergenza e individuazione «attività indifferibili da svolgere in presenza» ai sensi del DPCM 11 marzo 2020", approvate dal Tavolo dei Segretari generali delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome in data 12 marzo 2020; Richiamato il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 73, che detta disposizioni in ordine allo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza;

Considerato che, secondo consolidata giurisprudenza costituzionale, "le attribuzioni dei Consigli regionali, pur non esprimendosi a livello di sovranità, sono manifestazione «di Testo dell'atto pagina 2 di 9 autonomie costituzionalmente garantite»" (da ultimo, sentenza n. 22 del 2020; in tal senso, ex plurimis, ordinanza n. 15 del 2019 e sentenze n. 279 del 2008, n. 365 e n. 301 del 2007); Vista la propria deliberazione 12 marzo 2020, n. 3 recante "Disposizioni organizzative per lo svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, ivi comprese quelle allargate ai Presidenti dei Gruppi assembleari, ai Presidenti delle Commissioni assembleari e al rappresentante della Giunta regionale";

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica e i rischi connessi alla diffusione del virus, in ottemperanza alle citate prescrizioni e in coerenza con quanto già previsto per lo svolgimento delle sedute degli altri organi assembleari ai sensi della citata deliberazione n. 3/2020, si ritiene necessario disporre misure organizzative in ordine alla gestione e allo svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari;

Richiamato l'art. 8 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 11 recante "Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea", che disciplina il rimborso del tragitto casalingo; Sottolineato che: - nell'attuale contesto emergenziale, la gestione e lo svolgimento delle sedute dell'Assemblea e delle Commissioni con modalità telematica consente, da un lato di perseguire gli obiettivi di tutela della salute individuale e collettiva sottesi anche alla citata normativa nazionale, dall'altro di garantire la continuità nell'esercizio delle attribuzioni e il funzionamento degli organi stessi;

- in condizioni ordinarie non emergenziali, la disponibilità e l'utilizzabilità di un'infrastruttura hardware e software in grado di supportare lo svolgimento delle sedute di Assemblea e Commissione, nonché degli altri

organi assembleari, risultano in linea con gli obiettivi di ammodernamento degli impianti assembleari e di rendere gli stessi funzionali allo svolgimento e alla gestione da remoto delle sedute, specie qualora si verificassero particolari eventi o esigenze, eventualmente anche prospettando una specifica previsione regolamentare; Vista la determina n. 177 del 24 marzo 2020, con cui è stato istituito un Gruppo di lavoro interdirezionale Assemblea legislativa – Giunta regionale finalizzato all'organizzazione delle sedute degli organi regionali in videoconferenza, nonché per pagina 3 di 9 valutare congiuntamente le possibili soluzioni tecniche e giuridiche; Valutato di demandare ai Servizi competenti lo svolgimento delle procedure preordinate all'acquisizione delle prestazioni necessarie allo svolgimento e alla gestione da remoto delle sedute dell'Assemblea e delle Commissioni, nonché al perseguimento dei citati obiettivi;

Visti: - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare l'art. 7 bis, comma 3, ai sensi del quale "Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, nel rispetto dei limiti indicati dall'articolo 5-bis, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti";

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 gennaio 2020, n. 2 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Assemblea legislativa dell'Emilia - Romagna (PTPCT 2020-2022)", ed in particolare l'Allegato B) recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022", nella parte in cui precisa che la Regione ritiene opportuno garantire livelli di trasparenza ulteriori avvalendosi della facoltà prevista dal citato articolo 7-bis e ha pertanto disposto la pubblicazione ulteriore delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa (par. 34);

Attestato che il sottoscritto Direttore, anche in qualità di responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Visto il parere di regolarità amministrativa, di legittimità e di merito, allegato;

A voti unanimi DELIBERA

1) di proporre all'Assemblea legislativa di deliberare le seguenti disposizioni per lo svolgimento con modalità telematica delle pagina 4 di 9 sedute dell'Assemblea legislativa stessa e delle Commissioni assembleari:

«Art. 1 Svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari.

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, in coerenza con l'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", su decisione dell'Ufficio di Presidenza, sentiti i Presidenti dei Gruppi assembleari, le sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari possono tenersi anche con modalità telematica, con identificazione certa di tutti i partecipanti, per garantire la continuità nell'esercizio delle attribuzioni e il funzionamento degli organi assembleari.

2. Le disposizioni di cui al presente articolo sono adottate in attuazione delle "Linee guida Modalità svolgimento attività istituzionale in casi di emergenza e individuazione «attività indifferibili da svolgere in

presenza» ai sensi del DPCM 11 marzo 2020”, approvate dal Tavolo dei Segretari generali delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome in data 12 marzo 2020, nonché dell’Ordine del Giorno n. 1/2020 recante “Orientamenti in merito al possibile svolgimento dell’attività istituzionale in modalità telematica in casi di emergenza e individuazione delle «attività indifferibili da svolgere in presenza» ai sensi del DPCM 11 marzo 2020 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia»”, approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome riunita in Assemblea plenaria il 24 marzo 2020.

3. Ai Consiglieri regionali partecipanti in modalità telematica sono garantiti gli stessi diritti e prerogative dei Consiglieri presenti in sede.

4. I Consiglieri sono tenuti a mantenere attiva la telecamera del proprio dispositivo per la durata del loro intervento.

5. Le votazioni sono palesi.

6. Le sedute svolte, in tutto o in parte, con modalità telematica sono valide a tutti gli effetti.

7. Il Consigliere che partecipa ai lavori con modalità telematica è computato tra i presenti ai fini dei lavori dell’organo assembleare, mentre è considerato assente ai fini del rimborso delle spese per il tragitto casa-lavoro di cui all’articolo 8 della L.R. 26 luglio 2013, n. 11 recante “Testo unico sul funzionamento e l’organizzazione dell’Assemblea legislativa: stato pagina 5 di 9 giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell’Assemblea.”»;

DOMANDE

Domande sulla delibera n.11/2020

Domanda A) la Delibera riguarda:

1. La proposta di delibera dell’Ufficio di Presidenza all’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna; **4 punti**
2. La proposta di delibera all’assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna; **3 punti**
3. Le votazioni delle commissioni consiliari della Regione Emilia Romagna; **2 punti**
4. l’assemblea legislativa del Parlamento; **0 punti**

Domanda B) I consiglieri che partecipano alla redazione della delibera:

1. Sono 7 tra i quali la Presidente, e i due vicepresidenti; **punti 4**
2. Sono 7; **punti 3**
3. Sono 4; **punti 2**
4. Sono 8, **punti 0**

Domanda C) Cosa contiene la delibera:

1. Svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari per contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, in coerenza con l'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; **punti 4**
2. Svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari per evitare il contagio del covid; **punti 3**
3. Svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari perché i consiglieri non possono partecipare all'assemblea legislativa per diversi motivi; **punti 2**
4. Svolgimento con modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa e delle Commissioni assembleari per risparmiare sui costi; **punti 0**

Domanda D) I consiglieri alla luce di questa delibera:

1. Parteciperanno ai lavori con modalità telematica e saranno computati presenti ai fini dei lavori dell'organo assembleare, mentre saranno considerati assenti ai fini del rimborso delle spese per il tragitto casa-lavoro di cui all'articolo 8 della L.R. 26 luglio 2013, n. 11; **punti 4**
2. Potranno partecipare in modalità telematica all'assemblea legislativa e alle commissioni, nonché votare soltanto alcune volte; **punti 3**
3. Potranno partecipare in modalità telematica all'assemblea legislativa ma non potranno votare; **punti 2**
4. Non verranno mai più in Regione; **punti 0**